COMUNE DI FONTANELICE

Città Metropolitana di Bologna

Piazza del Tricolore n. 2 - 40025 FONTANELICE
Tel. 0542/92566 – Fax. 0542/92276
e-mail: urp@comune.fontanelice.bo.it
pec: comune.fontanelice@cert.provincia.bo.it

SETTORE TECNICO ASSOCIATO CASTEL DEL RIO - FONTANELICE

Ordinanza del Sindaco n. 37 del 2024

OGGETTO: DIVIETO TEMPORANEO DI SOSTA E DI TRANSITO DALL'INTERSEZIONE TRA CORSO EUROPA E VIA VIII DICEMBRE (AREA MERCATALE) FINO A VIA VIII DICEMBRE N.40 E TUTTA AREA CONCA VERDE DALLE ORE 22:00 DEL 05/09/2024 ALLE ORE 2:00 DEL 06/09/2024 PER DISINFESTAZIONE ADULTICIDA AI FINI DEL VCONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI E, IN PARTICOLARE, DA ZANZARE.

IL SINDACO

Viste:

- l'ordinanza del sindaco n. 14 del 2024 con oggetto: ordinanza per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori e, in particolare, di zanzara tigre (aedes albopictus) e zanzara comune (culex);
- l'ordinanza del sindaco n. 32 del 2024 con oggetto: ordinanza contingibile e urgente per interventi di lotta contro la zanzara e per la prevenzione ed il controlllo dell'infezione da west nile virus mediante trattamenti adulticidi in caso di manifestazioni all'aperto;

Considerato che il giorno 7 e 8 settembre 2024 si terrà l'ANTICA FIERA DI FONTANELICE 2024;

Considerato che si deve provvedere alla disinfestazione delle zanzare prima del succitato evento;

Ravvisata la necessità di intervenire con urgenza a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) e della Zanzara Comune (*Culex pipiens*);

Ritenuto che quando si manifestino casi sospetti od accertati di malattie a trasmissione vettoriale o situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune, sentito il Dipartimento di Sanità Pubblica, provveda ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e interventi di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo, se del caso, ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati, con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti;

Attesa la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, strutture sanitarie e socio-assistenziali, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai e altre attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale (gommisti, autodemolizioni, etc.);

Ritenuto

COMUNE DI FONTANELICE

Città Metropolitana di Bologna

Piazza del Tricolore n. 2 - 40025 FONTANELICE
Tel. 0542/92566 – Fax. 0542/92276
e-mail: urp@comune.fontanelice.bo.it
pec: comune.fontanelice@cert.provincia.bo.it

- che si rende necessario provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presente sul territorio comunale;
- che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda USL, volte a informare, sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare anche attraverso l'uso di strumenti già predisposti e messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;
- che il Comune di Fontanelice svolgerà in data 05/09/2024 un intervento adulticida come da scheda tecnica allegata, in riferimento all'Ordinanza n.32/2024 del 30/08/2024 con oggetto "ordinanza contingibile e urgente per interventi di lotta contro la zanzara e per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da west nile virus mediante trattamenti adulticidi in caso di manifestazioni all'aperto.";

Visti

- il Regio Decreto n. 1265 del 27 luglio 1934;
- Legge Regionale n. 19 del 4 maggio 1982, e successive modificazioni,
- la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;
- l'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000, e successive modificazioni;
- il Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi;
- il DPR 6 ottobre 1998 n. 392 Presidi Medico Chirurgici (PMC);
- il Decreto Legislativo 2 novembre 2021 n. 179: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei Biocidi;
- l'art. 20-21 del Regolamento di Igiene del Comune di Fontanelice;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 145 del 7 febbraio 2022 e s.m.i.;
- la Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 442 del 27 marzo 2023 e s.m.i.;
- le "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare";

ORDINA

a tutti i cittadini e a tutti i soggetti pubblici e privati proprietari, affittuari o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di aree all'aperto dove esistono o si possono creare raccolte d'acqua meteorica o di altra provenienza, ognuno per la parte di propria competenza:

di eseguire gli interventi larvicidi e tutti gli altri accorgimenti volti a contrastare lo sviluppo delle zanzare, secondo quanto già indicato e richiesto dal Regolamento di Igiene, art. 20-21 https://www.nuovocircondarioimolese.it/psc-rue/enti/fontanelice/psc-rue-ca-elaborati-vigenti/rue-regolamento-urbanistico-edilizio/norme-tecniche-attuative

ORDINA ALTRESI'

quanto segue in merito agli interventi adulticidi:

COMUNE DI FONTANELICE

Città Metropolitana di Bologna

Piazza del Tricolore n. 2 - 40025 FONTANELICE
Tel. 0542/92566 – Fax. 0542/92276
e-mail: urp@comune.fontanelice.bo.it
pec: comune.fontanelice@cert.provincia.bo.it

1. obblighi di comunicazione di trattamenti adulticidi ad Ausl

L'esecuzione di trattamenti adulticidi negli spazi pubblici e privati deve essere comunicata preventivamente della data prevista da parte della ditta specializzata incaricata di effettuare il trattamento, o dal proprietario/conduttore/amministratore dell'area da trattare, mediante comunicazione ad Ausl.

2. prescrizioni generali valide per tutti i tipi di trattamento adulticidi

I trattamenti adulticidi possono essere eseguiti negli spazi privati nel rispetto delle prescrizioni e modalità di esecuzione regolamentate per legge e delle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare";

In particolare:

a) affiggere preventivamente i cartelli di avviso alla cittadinanza di cui all'Allegato 1 alla presente ordinanza nell'area da trattare e nell'intorno, in modo da essere ben visibili anche dalle aree confinanti private e pubbliche;
b) effettuare i trattamenti nelle ore crepuscolari, notturne o nelle prime ore del mattino (dalle 19:00 alle 08:00);
c) non trattare con brezza o raffiche di vento superiore a 8 km/h. Sospendere il trattamento in caso di pioggia.
d) evitare che persone e animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato, allontanandoli dalla zona del trattamento prima di iniziare l'irrorazione;
e) accertarsi dell'avvenuta chiusura di porte e finestre;
f) non direzionare la nube irrorata su alberi da frutta e non irrorare qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata;
g) in presenza di apiari nell'area che s'intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore deve essere avvisato con un congruo anticipo, in modo che possa provvedere a preservarle con le modalità che riterrà più opportune;
h) coprire, o lavare dopo il trattamento, arredi e suppellettili presenti nel giardino;
i) non irrorare laghetti, vasche e fontane contenenti pesci o che servano da abbeveratoio per animali di ogni genere, oppure provvedere alla loro copertura con appositi teli impermeabili prima dell'inizio dell'intervento;
j) far frequentare l'area trattata nell'immediatezza dall'irrorazione;
k) se nell'area sono presenti orti è necessario coprire le verdure dell'orto e gli alberi da frutto con un telo impermeabile durante i trattamenti ed evitare il consumo di frutta e verdura per almeno 3 giorni, o in alternativa lavare frutta e verdura accuratamente prima del consumo;
l) nelle aree confinanti ad asili nido, scuole dell'infanzia e primarie, è vietato il ricorso a trattamenti adulticidi nei giorni e orari di apertura del plesso scolastico.

3. il presente provvedimento avrà validità:

dal 05/09/2024 ore 22.00 per l'esecuzione di un intervento adulticida fino alle ore 24.00 del 06/09/2024;

COMUNE DI FONTANELICE

Città Metropolitana di Bologna

Piazza del Tricolore n. 2 - 40025 FONTANELICE
Tel. 0542/92566 – Fax. 0542/92276
e-mail: urp@comune.fontanelice.bo.it
pec: comune.fontanelice@cert.provincia.bo.it

AVVERTE

- che la responsabilità per le inadempienze alla presente ordinanza è attribuita ai proprietari/conduttori/amministratori dell'area che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui esse saranno riscontrate, nonché alle imprese per gli aspetti riguardanti le modalità di esecuzione dei trattamenti;
- che le violazioni alla presente ordinanza, quando non costituiscano violazioni di altre leggi o regolamenti, sono accertate e sanzionate secondo quanto previsto dalla L. n. 689/1981, dalla Legge Regionale Emilia-Romagna n. 21/1984 e dall'art. 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 integrato da quanto previsto dal Regolamento di Igiene del Comune di Bologna (art. 148, comma 9);
- che la vigilanza prevede:
  - la verifica dei trattamenti larvicidi, in base a quanto riportato dal Regolamento di Igiene, art. 20-21;
  - la verifica del rispetto di quanto indicato nella presente ordinanza, anche in merito al posizionamento di apposita cartellonistica (Allegato 1) e della corretta e completa comunicazione dei trattamenti ad Ausl;

DISPONE

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'erogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, l'Azienda Usl di Bologna, il Corpo di Polizia Locale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

DISPONE ALTRESI'

che in presenza di casi sospetti od accertati di malattie trasmesse da zanzare, o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso ad emettere separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti.

Allegati alla presente ordinanza:
- Allegato 1 - AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA IN AREA PUBBLICA E PRIVATA

Lì, 05/09/2024

il Sindaco
Gabriele Meluzzi

PIRETROX™

REV 03/2024

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO
Registrazione del Ministero della Salute n. 2090

INSETTICIDA LIQUIDO CONCENTRATO A RAPIDA AZIONE ABBATTENTE PER USO DOMESTICO E CIVILE

Composizione

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di *Tanacetum cinerariifolium* ottenuto con solventi idrocarburici

(CAS 89997-63-7)	1,25 g	(11,0 g/l)
Coformulanti	q.b. a 100 g	

Contiene: sodio dialchilsolfosuccinato

Caratteristiche

PIRETROX™ è un insetticida con rapida azione abbattente dovuta alla presenza di piretrine. Indicato per trattamenti non residuali in ambienti civili, industriali e domestici. Può essere usato per la lotta contro insetti volanti (ad es. mosche, zanzare, mosconi, vespe, ecc.) e insetti striscianti (come formiche, blatte, pidocchi, pulci, tarme della farina, punteruolo del grano, ecc.) nei seguenti campi:
Industria alimentare: ristoranti, alberghi, mense, bar, panetterie, pastifici, pasticcerie, molini, silos vuoti, mattatoi, caseifici, latterie, magazzini di stagionatura e stoccaggio salumi e formaggi, magazzini e depositi di sostanze alimentari purché vuoti.
Enti e comunità: esercizi pubblici, ospedali, cliniche, scuole, caserme, uffici, cinema, teatri, biblioteche, comunità, locali pubblici in genere.
Settore industriale: magazzini, locali destinati alla produzione di sigarette ed allo stivaggio dei tabacchi purché vuoti, lavorazione lana, pelli, carta e tessuti in genere, casse di legno, bancali, contenitori vari, ecc.
Settore trasporti: mezzi di trasporto (metropolitane, automobili, autoambulanze, aerei, autobus, navi, carrozze ferroviarie, aree portuali e aeroportuali).
Ambienti zootecnici: allevamenti, ricoveri di animali, stalle, canili, maneggi, ecc.
Settore civile: viali, parchi e giardini, aree suburbane, campeggi, villaggi turistici, ecc.
Il prodotto può essere efficacemente impiegato per il controllo delle zanzare nel trattamento delle aree verdi quali siepi, giardini, viali alberati, cespugli ornamentali e tappeti erbosi.

Modalità e dosi di applicazione

PIRETROX™ s'impiega diluito in ragione del 2-3% (200-300 ml in 10 litri d'acqua); la soluzione ottenuta è indicata per 10-15 mq di superficie e può essere utilizzata a mezzo ordinari nebulizzatori, pompe manuali a pressione, atomizzatori a motore.
Insetti volanti.*Uso in ambienti interni*: distribuire sulle superfici (pareti, piani, persiane, ecc.) riservando il dosaggio più concentrato per forti infestazioni e per il controllo delle mosche. *Uso esterno*: distribuire sulle pareti esterne degli edifici, nei piazzali, ecc. scegliendo il dosaggio più concentrato in presenza di forti infestazioni. Nel trattare le aree verdi per il controllo delle zanzare, si consiglia di provvedere ad un'uniforme bagnatura della vegetazione evitando il gocciolamento.
Insetti striscianti.*Uso in ambienti interni*: distribuire sulle superfici, nelle crepe, sui battiscopa, ecc. La dose più alta è indicata per il trattamento delle blatte.
Uso esterno: impiegare al dosaggio più idoneo al grado di infestazione sulle pareti esterne degli edifici, sui marciapiedi, nei piazzali, ecc.

SCHEDA TECNICA

Informazioni riservate ai tecnici della disinfestazione, agronomi, medici, veterinari e autorità sanitarie

Blue Line S.r.l. Via Virgilio, 28 Z.I. Villanova · 47122 Forlì (FC) · Italia · Tel. +39 0543 754430 · Fax +39 0543 754162
E-mail: bleuline@bleuline.it · www.bleuline.it · Pec: bleuline@pecbleuline.it - P. IVA 03168170409

PIRETROX™

REV 03/2024

Nell'effettuare trattamenti in ambienti zootecnici, ricoveri di animali o cucce allontanare gli animali durante l'intera durata del trattamento ed attendere che la soluzione si sia asciugata sulle superfici prima di reintrodurli nell'area.
PIRETROX™ può anche essere miscelato al 4-5% con solventi a base petroleosa o glicolica (400-500 ml in 10 litri di solvente) per impieghi con apparecchi a nebbie fredde (ULV) o calde per nebulizzazioni in ambienti confinati in ragione di 0,5-1 litro di soluzione per ettaro di superficie o 0,5-2 litri per 1.000 mc di ambiente.

Articolo	Codice	Confezione
Piretrox™	1-1-182-1X6-NEW	Flacone da 1 litro in scatola da 6 pz
Piretrox™	1-1-182-1X5-NEW	Tanica da 5 litri
Piretrox™	1-1-182-1X10	Tanica da 10 litri

SCHEDA TECNICA

Informazioni riservate ai tecnici della disinfestazione, agronomi, medici, veterinari e autorità sanitarie

Blue Line S.r.l. Via Virgilio, 28 Z.I. Villanova · 47122 Forlì (FC) · Italia · Tel. +39 0543 754430 · Fax +39 0543 754162
E-mail: bleuline@bleuline.it · www.bleuline.it · Pec: bleuline@pecbleuline.it - P. IVA 03168170409

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Data di compilazione: maggio 2024, revisione 9

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **PIRETROX™**

UFI: 8GP9-E0EC-Q00R-V09G

Registrazione Ministero della Salute n 2090

1.2 – Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida liquido concentrato a rapida azione abbattente per uso domestico e civile.

Uso sconsigliato: non impiegare in agricoltura.

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

BLEU LINE S.r.l. Via Virgilio 28 - Z.I. Villanova 47122 FORLÌ (FC) - Tel 0543 754430 Fax 0543 754162

Tecnico competente della redazione della SDS: bleuline@bleuline.it

1.4 – Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare uno dei seguenti centri antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Eye Dam. 1	**H318**
Aquatic Acute 1	**H400**
Aquatic Chronic 1	**H410**

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici (pericoloso per l'ambiente acquatico-pericolo acuto, cat.1).
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (pericoloso per l'ambiente acquatico-pericolo cronico, cat. 1).

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

CONTIENE: SODIO DIALCHILSOLFOSUCCINATO

2.3 - Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Descrizione chimica: Insetticida e coformulanti in miscela.

Contiene:

NOME CHIMICO	CONC.	CLASSIFICAZIONE 1272/2008 (CLP)
Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con solventi idrocarburici	1,25%	Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H312 Acute Tox. 4 H332 Aquatic Acute 1 H400 M=100

CAS 89997-63-7 EINECS 289-699-3 EU INDEX 613-022-00-6 Reg n° : //		Aquatic Chronic 1 H410 M=100 STA (orale) = 500 mg/kg STA (cutanea) = 1100 mg/kg STA Inalazione vapori: 11 mg/l STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
IDROCARBURI, C10-C13, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI CAS // EINECS 918-317-6 EU INDEX // REG N° : 01-2119474196-32-0004	1 %	Asp. Tox. 1 H304 Aquatic Chronic 3 H412 EUH066
SODIO DIALCHILSOLFOSUCCINATO CAS 577-11-7 EINECS 209-406-4 EU INDEX // Reg n° : 01-2119491296-29-xxxx	3-5%	Eye Dam. 1 H318 Skin Irrit. 2 H315
TRISTIRILFENOLO, ETOSSILATO CAS 99734-09-5 EINECS // EU INDEX // Reg n° : Polimero	5-6%	Aquatic Chronic 3 H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 15'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Polvere dry, CO_2, acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Non fumare od usare fiamme libere. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Per l'ambiente di lavoro il D.Lgs. 81/2008 (Allegato XXXVIII) indica i seguenti valori limite: **Piretro** (piretro depurato dai lattoni sensibilizzanti, CAS 8003-34-7) TLV-TWA di 1 mg/m^3. Non sono disponibili valori limite biologici. In caso di esposizione professionale alla miscela indossare i dispositivi di protezione personale indicati di seguito.

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:	Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.
Protezione respiratoria:	In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).
Protezione delle mani:	Usare guanti di protezione evitando il contatto diretto con le mani.
Protezione degli occhi:	Non richiesta nessuna protezione particolare.
Protezione della pelle:	Usare camici protettivi.

Controlli dell'esposizione ambientale.
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo chiaro	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	Metodo:CIPAC 39.2 Motivo per mancanza dato:nessun cambiamento di stato a 0° C per 48 ore
Punto di ebollizione iniziale	148 °C	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Nessun componente infiammabile
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	135 °C	CIPAC MT 12.3 e A.9 method Reg EC 440/2008
Temperatura di autoaccensione	257 °C	A.15 method Reg EC 440/2008
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Nota: N.A.
pH	5.4	Metodo:CIPAC 75.3 Nota:in acqua Concentrazione: 1 % p/v
Viscosità cinematica	11,53 cSt	CIPAC MT 22.1
Viscosità dinamica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	Nota: emulsiona in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	Nota:N.A.
Tensione di vapore	1100 Pa	
Densità e/o Densità relativa	0,8991 g/ml	Metodo:CIPAC MT 3.2
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	Nota:N.A.

9.2 Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili
Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Meccanismo d'azione dei p.a.: Il **piretro** agisce sul sistema nervoso centrale e periferico a livello delle membrane neuronali determinando una chiusura dei canali del sodio.

Inalazione: Per esposizioni prolungate, irritazione dell'apparato respiratorio e mal di testa, nausea, sonnolenza e vertigini.

Ingestione: Può causare irritazione delle mucose digerenti, ipersalivazione, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, depressione del sistema nervoso centrale, spasmi muscolari, convulsioni, dispnea; l'ingestione del liquido può causare la formazione di goccioline che, entrando nei polmoni, possono causare polmonite chimica.

Contatto con la pelle: Per contatti frequenti e prolungati, irritazioni e dermatiti persistenti, screpolature e secchezza della pelle.

Contatto con gli occhi: Possibile arrossamento e irritazione congiuntivale.

Dati tossicologici: Principi attivi: **Concentrato di piretro raffinato**: LD_{50} ratto 1750 mg/kg (orale); LD_{50} ratto >5000 mg/kg (dermale); LC_{50} ratto (inalatoria, 4h, nebbie) >2,06 mg/l; **Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con solventi idrocarburici**: STA orale 500 mg/kg; STA cutanea 1100 mg/kg; STA Inalazione vapori: 11 mg/l; STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE
Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria
Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea
Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l`allattamento
Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio
Informazioni non disponibili

Via di esposizione
Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Organi bersaglio
Informazioni non disponibili.
Via di esposizione
Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Principio attivo: **Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con solventi idrocarburici:** LC_{50} pesci 0,0052 mg/l (96h).

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull` ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

Classificazione: La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Possibili codici CER: 07 04 13 (rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose), 16 03 05 (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto.

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Chrysanthemum cinerariaefolium)
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Chrysanthemum cinerariaefolium)
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Chrysanthemum cinerariaefolium)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9

IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente.
IMDG:	Marine Pollutant.
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate 5 L	Codice di restrizione in galleria (-)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Pass.:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Istruzioni particolari:	A97, A158, A197	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.
Informazione non pertinente.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:
Prodotto: Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):
Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari:
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali: L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione

Numero revisione: **9**

Data di compilazione: **maggio 2024.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Asp Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Acute Tox 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Irrit.2	Irritazione cutanea, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo a contatto con la pelle.
H304	Può essere letale in caso ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Legenda:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell` Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell` esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Normativa di riferimento: Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Note (paragrafo 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value –Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value – Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.

Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2014 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2014.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/11/16.

Altre informazioni:

La presente scheda è stata realizzata in collaborazione con Ecol Studio S.p.A. con sede operativa in via Rivani 99, BOLOGNA (Tel. 051 5878211).

BLEU LINE s.r.l.
Via Virgilio, 28 - Z. I. Villanova - 47122 Forlì (FC) - (ITALIA)
Tel. +39 543 754430 - Fax +39 543 754162 - E-mail: bleuline@bleuline.it
www.bleuline.it | www.divisioneleica.it

Allegato 1

AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA IN AREA PUBBLICA E PRIVATA

SI COMUNICA CHE

in data 05/09/2024 in via VIII dicembre e zona Conca Verde

dalle ore 22.00 alle ore 02.00

sarà eseguito un **TRATTAMENTO DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA** per la limitazione della diffusione delle zanzare

Il presente avviso ha lo scopo di garantire la massima informazione alla cittadinanza e l'esecuzione del trattamento nelle condizioni di massima sicurezza.

L'intervento sarà effettuato da:

Ditta GREEN CONTROLL DISINFESTAZIONI S.R.L.

L'intervento, condotto nel rispetto delle Linee Guida della Regione Emilia-Romagna per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare, prevede le seguenti raccomandazioni e informazioni:

1. evitare di stazionare nella zona di trattamento e in quelle attigue durante l'esecuzione del trattamento;
2. tenere chiuse porte e finestre negli orari sopra indicati;
3. tenere in casa gli animali durante l'intervento ed evitare che escano nelle aree cortilive nelle tre ore successive;
4. coprire con teli le colture pronte per il consumo negli eventuali orti presenti;
5. per il consumo di ortaggi o frutta eventualmente venuta a contatto con l'insetticida, è consigliabile attendere almeno 3 giorni.